



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.890 DEL 13-07-2020
Registro Generale 917**

Matelica, li 08-08-2020

Il Responsabile del Settore

Oggetto: EVENTI SISMICI 2016. ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 670/20, ART. 1 COMMA 2. REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 322_2020 SU ISTANZA CAS PROT. N. 15908_2016 P. G.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO che il territorio di Matelica è stato colpito dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, che hanno determinato una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, provocando lo sgombero di immobili pubblici e privati, danni alla viabilità e danneggiamenti a strutture ed infrastrutture su tutto il territorio comunale;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016, recante la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;
- la nota del Capo Dipartimento della Protezione prot. n. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016, nella quale vengono individuate le categorie di spesa che si possono sostenere ai fini di ottenerne il rimborso;
- le Circolari del Capo di Dipartimento della Protezione Civile prot. n. UC/TERAG16/0045982 del 09/09/2016 e prot. n. UC/TERAG16/0047707 del 16/09/2016 aventi ad oggetto: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Indicazioni operative ed attuative



Città di Matelica

Provincia di Macerata

dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016, relativamente al contributo per l'autonoma sistemazione (CAS);

- il Decreto Legge n.189 del 17 ottobre 2016 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali vengono estesi gli effetti della deliberazione dello stato di emergenza in conseguenza ai nuovi eventi sismici;
- l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 400 del 31 ottobre 2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- l'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 3 del 15/11/2016 "Individuazione dei Comuni ai quali è estesa l'applicazione delle misure di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, a seguito degli ulteriori eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016" nella quale viene aggiunto il Comune di Matelica ai Comuni interessati dagli eventi sismici successivi al 24 agosto 2016";
- l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 614 del 19 novembre 2019 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

CONSIDERATO che il contributo per l'autonoma sistemazione:

- è riconosciuto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità e che autonomamente hanno provveduto al reperimento di una sistemazione alloggiativa temporanea anche non onerosa, non avente carattere di stabilità;
- non è riconosciuto per i periodi nei quali si è usufruito di sistemazioni con oneri a carico della pubblica amministrazione (strutture temporanee di accoglienza, strutture ricettive);
- sono concessi a decorrere dalla data dell'evento sismico o da quella indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, ovvero vengano meno i requisiti di cui all'Ocdpc n. 614/2019, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

VISTO che il contributo è così determinato:

- dal 24 agosto al 14 novembre 2016 fino ad un massimo di Euro 600,00 mensili, e comunque nel limite di Euro 200,00 per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione; ove il nucleo è composto da una sola unità, il contributo è stabilito in Euro 300,00. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatrici di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore ai 67%, è concesso un contributo



Città di Matelica

Provincia di Macerata

aggiuntivo di Euro 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di Euro 600,00 mensili previsti per il nucleo familiare;

- dal 15 novembre 2016, data di entrata in vigore dell'Ordinanza n. 408/16:

1 componente € 400,00;

2 componenti € 500,00;

3 componenti € 700,00;

4 componenti € 800,00;

5 componenti ed oltre € 900,00.

Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatrici di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore ai 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di Euro 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di Euro 900,00 mensili previsti per il nucleo familiare;

DATO ATTO che la Regione Marche ha fornito indicazioni ai Comuni per l'inserimento online dei dati indispensabili per l'ottenimento del contributo di autonoma sistemazione nel sistema web "CohesionWorkPA";

CONSIDERATO che l'Ufficio Sisma cura l'istruttoria e predispone un elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione, caricando ed aggiornando i dati nel sistema web CohesionWorkPA;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI i decreti sindacali n. 29 e 30 del 18.05.2019, e n. 57 del 28.08.2019;

VISTO il decreto sindacale n. 15 del 30.04.2020, con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTA l'ordinanza sindacale di inagibilità n. 117 del 08/11/2016 relativa all'immobile sito in Via Beata Mattia n. 14 distinto al foglio 54 particella 540 sub. 1,2,3,4;

VISTA la domanda ai fini di assegnazione del Contributo di Autonoma Sistemazione del nucleo familiare del sig. P. G., individuato per motivi di privacy attraverso il numero di protocollo della sua istanza 15908 del 24/11/2016, con dichiarazione di trasferimento di domicilio nella regione Lazio;

VISTA la determinazione n. 19 (R.G. n. 20) del 12/01/2017 con cui si approvava l'elenco, conservato in atti, dei beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione, tra cui il nucleo familiare citato;

CONSIDERATO che all'art. 1 comma 1 lettera e) l'Ocdpc n. 614 del 19/11/19 dispone, come requisito ai fini del mantenimento del CAS., *"di non aver trasferito la residenza o il domicilio al di fuori dal territorio regionale e, nel caso di nuove istanze, di possedere*



Città di Matelica

Provincia di Macerata

il requisito della dimora nell'abitazione principale, abituale e continuativa di cui al successivo comma 5";

VISTE la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 per la verifica della persistenza dei requisiti ai fini CAS inviata con prot. n. 17364 del 05/12/2019 al nucleo in oggetto, e la comunicazione di chiusura del procedimento inviata con prot. n. 1019 del 20/01/2020;

CONSIDERATO che con propria determinazione dirigenziale n. 322 - R.G. 336 - del 02/03/2020 si disponeva la revoca del contributo in oggetto, ai sensi dell'Ocdpc n. 614/19;

ATTESO CHE in data 09/05/2020 è stata pubblicata in G.U. l'Ocdpc n. 670/20 che all'art. 1 comma 2 sostituisce alle parole dell'Ocdpc n. 614/19 "al di fuori dal territorio regionale" le seguenti "al di fuori del territorio delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria";

RITENUTO di dover revocare la precedente determinazione dirigenziale n. 322 del 02/03/2020 e, conseguentemente, disporre la ripresa dell'erogazione del CAS;

Dichiarando:

- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza;
- di non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poiché non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990;
- di non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
 - ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
 - nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

CONSIDERATO che tutta la documentazione è conservata presso l'Ufficio Sisma e che il responsabile del procedimento è l'Ing. Roberto Ronci;

D E T E R M I N A

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere alla revoca della determinazione dirigenziale n. 322 - R.G. 336 - del 02/03/2020, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e successive modifiche;
- di procedere al ripristino del contributo in oggetto precedentemente revocato a partire dal 19/11/2019;
- di procedere alla liquidazione delle somme arretrate spettanti a partire dal 19/11/2019;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Servizi Finanziari per quanto di competenza.

Avverso la determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Ronci Roberto

Il Responsabile del Settore
f.to Ronci Roberto

=

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Matelica, li 20-07-2020

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=